

Chi guarda Genova

(I. Fossati)

Chi guarda Genova sa che Genova
si vede solo dal mare
quindi non stia lì ad aspettare
di vedere qualcosa di meglio, qualcosa di più
di quei gerani che la gioventù
fa ancora crescere nelle strade.

Un porto di guerra senza nessun soldato
senza che il conflitto sia mai stato dichiarato
un luogo di avvocati con i loro mobili da collezione
e di commesse che gli avvocati alla sera
accompagnano alla stazione
commesse senza parola e senza restituzione.

E giù alberghi della posta
e ritorni senza eleganza e senza sosta.
Restiamo volentieri ad aspettare
che la nostra casa stessa riprenda il mare
e non dovremmo sbagliare
non ci dovremmo sbagliare.
Senza un amore grande che debba ritornare
uno di quelli che si aspettano per poi rinunciare.
Bella signora che mi lusinghi
citando a memoria le mie canzoni
il tuo divano è troppo stretto
perché io mi faccia delle illusioni.

Abbiamo tutti un cuore arido
ed un orecchio al traffico
restiamo volentieri ad aspettare
che la nostra casa stessa riprenda il mare
non ci possiamo sbagliare
non ci possiamo sbagliare.
Sono gerani e non parole d'amore
questo lo so.



Isa: voce
Guido Facchini: tastiere
Franco Ranieri: chitarra 12 corde
Andrea Polito: chitarra elettrica